



NAVACCHIO

Veronica Pivetti al Polo tecnologico con il suo film

PRIMO appuntamento di “Cine-matografree”, un progetto dell’associazione Le Fionde onlus e istituto comprensivo Borsellino di Casciavola, in collaborazione con l’associazione Agedo di Livorno, Polo Tecnologico di Navacchio, col patrocinio del Comune di Cascina e della “Società Volontaria di Mutuo Soccorso di Navacchio”, che prevede la visione di cicli di film a tema di interesse socioculturale con successivo dibattito in presenza del regista. Per la prima proiezione la scelta è andata sulla pellicola “Né Giulietta, né Romeo” di Veronica Pivetti, e sceneggiato da Giovanna Gra. Una commedia che racconta la storia di Rocco, 16enne figlio di genitori separati, che ha un ottimo rapporto con la madre Olga, giornalista dalla vita incasinata. Più turbolento è invece il rapporto col padre Manuele, psicanalista con una vita sentimentale alquanto vivace e affollata. Nel tumulto dei dubbi e delle incertezze adolescenziali, complici il concerto di una rock star icona gay e la “confessione” della propria omosessualità, Rocco si troverà a fare un viaggio in compagnia dei suoi amici Maria e Mauri, della madre e della nonna Amanda, viaggio che porterà a un profondo cambiamento nel ragazzo e all’accettazione della sua omosessualità da parte dei genitori. Sul tema, la «comunicazione è la prima cosa», ha detto Veronica Pivetti.

